

# **“Infrastrutture e Competitività”**

Autorità, gentili Ospiti, cari Colleghi,  
mi unisco anch'lo alle parole del **Presidente Cepollina** per esprimerVi la mia soddisfazione nel darVi il benvenuto all'Assemblea Annuale di Confindustria Imperia, che quest'anno abbiamo voluto organizzare in concomitanza un evento tra i più importanti della nostra Provincia: il raduno delle Vele d' Epoca, giunto ormai alla sua 15° edizione.

Un mio sentito ringraziamento va, inoltre, al Nostro Presidente dell'ANCE, Paolo Buzzetti. Grazie Paolo per la Tua presenza qui oggi, ma soprattutto per il Tuo impegno ed il Tuo operato, sempre puntuale e incisivo nell'esercizio del Tuo mandato.

**La Nostra sezione è la più importante ed attiva della territoriale, oltre ad essere la prima per dimensione e numeri all'interno della stessa.**

**L'anno che è appena trascorso** dall'ultima Assemblea, in cui sono stato eletto Presidente della Sezione Edile, **non è stato facile per le Nostre imprese**, anzi è stato un periodo carico di elementi di preoccupazione e di non poche criticità, alcune vecchie e ben note, ancorché irrisolte, ed altre più recenti, ma non meno significative.

**Purtroppo il nostro settore attraversa un periodo estremamente complesso, sia nell'ambito dell'edilizia privata, a causa dell'annoso problema della pianificazione urbanistica**

**e del rallentamento, oserei dire il blocco, del mercato immobiliare, sia nel settore dei lavori pubblici.**

Questo vede un sistema ormai deteriorato, a causa di un quadro legislativo e regolamentare insostenibile, caratterizzato da una struttura di risorse insufficienti per la realizzazione delle opere pubbliche, da un'ideale gestione dei prezzi, al di fuori di ogni logica di mercato, da una progettazione non sempre all'altezza della situazione, da un quadro finanziario e dei pagamenti insostenibile.

Tutto ciò accompagnato, naturalmente, anche da imprese non sempre idonee al compito da assolvere, ma che nessun meccanismo legislativo consente di differenziare, sulla base della qualità, da quelle che, invece, sono all'altezza.

Questo è il quadro generale, poco edificante, che ci si presenta per il futuro. Malgrado ciò dobbiamo salvaguardare il tessuto imprenditoriale sano, che va difeso e che costituisce un elemento di forza dell'economia imperiese.

**L'azione associativa è da sempre finalizzata alla tutela ed alla valorizzazione delle Nostre aziende**, che hanno una tradizione, una cultura ed una organizzazione di impresa strutturata per il settore edile, anche se troppo spesso questi requisiti sono poco considerati dai committenti, a vantaggio di logiche che premiano esclusivamente il risparmio economico.

La Nostra Sezione ha compiuto numerosi interventi presso le diverse stazioni appaltanti, ogni volta in cui non è stato applicato il prezzario regionale in vigore e quindi in presenza di prezzi assolutamente fuori mercato.

Accanto al problema dei prezzi ve n'è un altro annoso, che riscontriamo sia con le Amministrazioni Locali, sia con la Regione

Liguria: i **tempi lunghissimi per i pagamenti, sofferto in modo forte e concreto da numerose imprese.**

**La politica deve amministrare correttamente e con trasparenza le risorse pubbliche e non assumere iniziative imprenditoriali**, che in questi decenni così tanti disastri hanno generato, lasciando fare a ciascuno la propria parte e, nello specifico, **l'impresa all'imprenditore.**

**Le amministrazioni pubbliche devono uscire dalla gestione di società pubbliche, ancorché di diritto privato, e dagli affidamenti diretti, troppo spesso forieri di scarsa qualità, incremento dei costi per la collettività ed opacità nei meccanismi selettivi dell'appaltatore.**

Su questo Noi vigileremo in maniera attenta e intransigente, come abbiamo già fatto proprio in quest'ultimo periodo, senza nessun timore ed in assoluta autonomia ed equidistanza istituzionale.

Un' iniziativa forte è stata, infatti, intrapresa recentemente, con un duplice ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, nei confronti di un ente locale che non ha accolto l'invito ad un confronto tecnico con la Nostra associazione, finalizzato a discutere su una procedura, a Nostro avviso, inadeguata e lesiva nei confronti del sistema delle imprese edili, sane e strutturate.

Sarà il T.A.R. ad esprimersi in merito, ma di certo è forte il rammarico per la situazione che si è creata e la pervicacia manifestata su questa vicenda, in modo, peraltro, unico nello scenario provinciale, in cui il rapporto con tutti gli Enti, pur nella differenza delle posizioni, rimane di forte e fattiva collaborazione tecnica.

L'attività della **Sezione ha mantenuto anche quest'anno il suo impegno nell'organizzare momenti di approfondimento**

**tecnico delle diverse tematiche** di interesse del settore, coinvolgendo sempre gli enti appaltanti, gli enti controllori e le istituzioni.

In particolare, mi riferisco al tavolo permanente sulla sicurezza, tenutosi in Prefettura, al mese di maggio, dedicato alla sicurezza in cantiere, con giornate specifiche, oltre a seminari di natura tecnica sul codice degli appalti e sul testo unico sulla sicurezza.

**La sicurezza in cantiere è un argomento per Noi fondamentale,** che dobbiamo in tutti i modi costantemente perseguire.

Siamo, tuttavia, consapevoli ed abbiamo il dovere e la responsabilità di dirlo, che l'inasprimento legislativo della fase sanzionatoria e repressiva, derivante da scelte fatte in momenti emotivamente difficili, non risolve il problema.

**Serve uno sforzo costante di divulgazione della Cultura del lavoro,** ad esempio attraverso una qualificazione ad hoc per entrare nel Nostro settore, che è indispensabile: senza Cultura del lavoro non si potrà mai avere Cultura della sicurezza.

**Non è accettabile che ancora oggi, nel 2008, sia possibile che una persona, con la sola iscrizione alla Camera di Commercio, possa costruire una casa!!!!!!**

Nel mese di luglio è stato siglato l'accordo per costituire l'Osservatorio Provinciale dei Lavori Pubblici, affinché si possano monitorare in modo capillare gli appalti, in tutte le loro fasi.

L'accordo è stato siglato con le parti sociali di categoria, che colgo l'occasione per salutare e ringraziare della disponibilità e fattività tenuta in tutti gli incontri, sostenuti in materia di sicurezza e legalità nel mondo del lavoro e sui temi riguardanti gli enti paritetici.

Vorrei ricordare l'incontro svoltosi all'Agenzia delle Entrate, per discutere sul "valore normale" degli immobili, oltre alla partecipazione al Comitato Consuntivo Misto dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare.

Un'altra iniziativa di cui siamo orgogliosi e che rappresenta l'obiettivo che ci prefiggiamo come sistema di imprese, in materia di qualità delle opere realizzate, è senza dubbio **Il Premio di Architettura e Ingegneria, giunto alla sua 7° Edizione.**

Organizzato con i colleghi e gli ordini professionali degli Ingegneri ed Architetti delle provincie di Imperia, Savona e Cuneo, migliora in termini di qualità e numero di adesioni ad ogni edizione.

Ciò fa ben sperare per il futuro, e, in merito ringrazio il collega **Papone** per l'impegno e la passione dedicata nell'organizzazione di questo evento, molto importante per la Nostra categoria.

Nel mese di giugno abbiamo partecipato per la prima volta al **Salone delle Costruzioni a Nizza**, con uno stand volto a promuovere oltre frontiera le nostre aziende.

Un particolare ringraziamento a tutti, dico tutti, i dipendenti degli **Enti paritetici, vale a dire Cassa Edile, Scuola Edile e Comitato Paritetico Territoriale, oltre ai rispettivi Presidenti e Direttori**, per il loro operato.

Rivolgo un ringraziamento ai membri del consiglio direttivo della Sezione Edili ed al Comitato esecutivo, per la costante fiducia e supporto, oltre a tutte le persone che vivono quotidianamente la nostra struttura, persone eccezionali, dinamiche e preparate in tutti i settori, a partire dal nostro **Direttore**.

Un ringraziamento personale alla **Dott.sa Ariano**, che nel suo primo anno di lavoro nella sezione, ha immediatamente affrontato, in maniera efficace, la Nostra categoria, con tutti i suoi problemi.

Ringrazio anche il **Comitato Direttivo di CONFINDUSTRIA Imperia** per aver voluto in questa nostra Assemblea Pubblica il tema che più interessa il Nostro settore, in modo così autorevole e qualificato, grazie ai relatori presenti, cui porgo i miei saluti e ringraziamenti.

**La speranza per il settore è quella di poter continuare a garantire che le Nostre famiglie possano vivere in case ben costruite, possano circolare in strade ben realizzate e che la collettività possa godere di infrastrutture al loro servizio, all'altezza della situazione: Noi siamo pronti alla sfida.**